



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 26, comma 8;
- VISTA la legge 12 novembre 2011, n.183, con particolare riferimento all'art. 4 comma 68, che ha ridotto a 300 le unità di personale scolastico da utilizzare in compiti connessi con l'autonomia;
- VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, con particolare riferimento all'art. 1 comma 57, lettera a), che ha ridotto a 150 le unità di personale scolastico da utilizzare in compiti connessi con l'autonomia;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il D.M. prot. n. 912 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27/1/2015, fog. n. 302, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- VISTA la nota ministeriale del 17 giugno 2016 – prot. A00UFGAB n. 15352, punto A) – assegnazione dei dirigenti scolastici e dei docenti a supporto dell'autonomia scolastica (articolo 26 legge 448/98 – comma 8 – primo periodo) - con la quale viene disciplinata l'assegnazione dei docenti e dei dirigenti scolastici per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e gli Uffici scolastici regionali per il triennio 1.9.2016 – 31.8.2019;
- VISTA l' O.M. richiamata nella nota ministeriale prot. n. 15352 summenzionata;
- RILEVATO che, da quanto riportato nella tabella allegata alla suindicata nota ministeriale del 17 giugno 2016 – prot. A00UFGAB n. 15352, all' Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna risultano assegnati **5 posti**;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per **n. 5** unità di personale docente e dirigente scolastico ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge n. 448/1998 e successive modificazioni, da destinare a prestare servizio, in posizione di fuori ruolo, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, per lo svolgimento di compiti connessi con l'autonomia scolastica per il triennio 1.9.2016 – 31.8.2019.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

L'area di utilizzazione del personale da assegnare alla struttura è la seguente:

- **AREA 1 – gestione ed organizzazione ivi compresi i supporti informativi (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo nuove tecnologie);**
- **AREA 2 - Sostegno alla persona, alla partecipazione studentesca ed all'attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nonché alla ricerca educativa e didattica e raccordi interistituzionali.**

L'assegnazione, mediante collocamento fuori ruolo, ha durata triennale (dall'1.9.2016 – 31.8.2019) salva motivata revoca dell'incarico da parte di questo Ufficio Scolastico Regionale.

Le domande del personale interessato devono essere inviate **entro e non oltre il 15 luglio 2016, ore 23:59**, unicamente all'indirizzo di posta certificata drer@postacert.istruzione.it oppure all'indirizzo di posta elettronica direzione-emiliaromagna@istruzione.it utilizzando il modello allegato.

La domanda, debitamente sottoscritta dall'interessato, deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo.

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum vitae nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti e l'eventuale conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici.

Alla domanda va, infine, allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati, poiché possono presentare domanda ad un solo Ufficio, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver presentato analoga domanda ad altro Ufficio centrale o regionale, di essere in possesso di tutti i titoli culturali, scientifici e professionali indicati nel curriculum ai fini della valutazione, nonché di aver superato il periodo di prova.

Le domande prive di tali indicazioni, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ovvero non sottoscritte dall'interessato non saranno prese in considerazione.

Il personale che presenta domanda di assegnazione dovrà dichiarare la propria disponibilità a prestare il proprio servizio presso la sede di Bologna dell'Ufficio scolastico regionale ovvero presso gli Uffici di Ambito Territoriale, nonché a permanere in tale posizione per il triennio e precisare l'area o le aree per le quali intende partecipare tra quelle indicate nel presente avviso.

L'esame dei candidati sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita, attraverso la valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali così come descritti nell'allegato A che è parte integrante del presente avviso, ed un colloquio finalizzato



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

all'accertamento delle motivazioni, delle capacità relazionali e delle competenze coerenti con le problematiche dell'Area di utilizzazione.

Particolare rilievo è attribuito a pregresse esperienze di collaborazione svolte dai candidati presso gli uffici dell'Amministrazione scolastica, centrale e periferica, nelle aree funzionali di interesse.

Il punteggio massimo complessivo previsto per la valutazione dei titoli è di 40.

In sede di colloquio al candidato è assegnato un punteggio massimo di punti 60.

La partecipazione al colloquio verrà limitata soltanto al personale che raggiunga almeno il punteggio complessivo di 8 a seguito della valutazione dei titoli.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 36; ogni valutazione inferiore è considerata insufficiente ai fini del superamento della selezione, qualunque sia il punteggio spettante per i titoli posseduti.

Sulla base del punteggio complessivo conseguito, sia con la valutazione dei titoli che con il colloquio, è predisposta la graduatoria di merito, in base alla quale saranno individuati i candidati utilmente collocati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di procedura di selezione, si fa rinvio alle citate Circolari n. 14 del 3 luglio 2015 e prot. n. 15352 del 17 giugno 2016.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna www.istruzioneer.it e nella rete Intranet di questo Ministero.

Dello stesso sarà data contestuale comunicazione alle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area V della dirigenza scolastica, aventi titolo alla contrattazione decentrata.

IL DIRETTORE GENERALE

Stefano Versari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993)

- Al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
(pubblicazioni.comunicazione@istruzione.it)
- Agli Uffici Scolastici Regionali LORO SEDI
- Agli Uffici di Ambito Territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna LORO SEDI
- Alle OO.SS. Comparto Scuola LORO SEDI
- Alle OO.SS. dell'Area V della Dirigenza Scolastica LORO SEDI
- All'ALBO SEDE



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Allegato A

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA – TRIENNIO 1.9.2016 – 31.8.2019:

TITOLI: punti 40
COLLOQUIO: punti 60

VALUTAZIONE TITOLI

1- TITOLI CULTURALI (massimo 10 punti)

A- Diploma di laurea, diploma di vigilanza scolastica, Accademia di Belle Arti, diploma I.S.E.F., diploma I.S.I.A. e di Conservatorio di musica (in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza.)

Si valuta un solo titolo: punti 4.

B – Titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari, dottorato di ricerca.

Si valuta un solo titolo: punti 2.

C – Titoli di specializzazione monovalenti o polivalenti conseguiti nei corsi ex D.P.R. 970/75.

Si valuta un solo titolo: punti 2.

D – Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da enti pubblici in materia di ricerca e riferiti ai servizi di documentazione, aggiornamento, formazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo, idoneità in altri concorsi.

Punti 1 per ciascun titolo; massimo 2 punti.

2 – TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE TEMATICHE DELLE AREE (massimo 10 punti)

A – Pubblicazioni a stampa (presso un editore)

Fino a punti 2 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 4.

B – Articoli a stampa pubblicati su quotidiani e riviste.

Fino a punti 1 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 2.

C – Prodotti multimediali, software.

Fino a punti 1 per ciascun prodotto; massimo punti 2.

D – Lavori di ricerca originali e contributi personali confluiti negli atti dei convegni.

Fino a punti 1 per ciascun lavoro o contributo; massimo punti 2.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

3 - TITOLI PROFESSIONALI (massimo 20 punti)

A – Servizio prestato presso l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica ai sensi dell'art. 456 D.L. n.297/94, comma 1, lettera A; dell'art. 14 della legge 270/82; dell'art. 79 D.P.R. n. 417/74 e dell'art. 26 della legge 448/98, nei gruppi di lavoro attinenti l'integrazione dei soggetti portatori di handicap, l'educazione alla salute, le politiche giovanili, la lotta alla dispersione scolastica e l'aggiornamento.

Punti 2 per ogni anno (minimo 6 mesi); massimo punti 8.

B – Docenza nei corsi di specializzazione di cui al D.P.R. 970/75 o nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (S.S.I.S.) di cui alla legge n. 341 del 19.11.1990 e successive modificazioni.

Massimo punti 4.

C – 1) Incarichi di particolare rilevanza svolti all'interno dell'amministrazione del M.I.U.R. e nelle istituzioni scolastiche;

Massimo punti 2

2) attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.R.R.E., centri di ricerca e formazione;

Massimo punti 3

3) esperienze documentate relative alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Massimo punti 3.

COLLOQUIO (massimo 60 punti)

La partecipazione al colloquio verrà limitata soltanto al personale che raggiunga almeno il punteggio complessivo di punti 6 a seguito della valutazione dei titoli.

Il colloquio è finalizzato a cogliere le motivazioni e le capacità relazionali del candidato, nonché a verificare il possesso di esperienze e competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione.